

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 30 SETTEMBRE 2013)

ORGANI SOCIALI*Consiglio di Amministrazione*

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente Vicario	Luigi Cardinetti
Amministratori	Ferruccio Binaghi
	Giuseppe Pizzamiglio
	Laura Quaini
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Pietro Depiaggi
	Paolo Gerini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Stoppini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 30.9.2013

n. azioni	%
Regione Lombardia	57,574
Ferrovie dello Stato	14,741
Aurelia S.p.A. ⁽¹⁾	3,746

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

CONSOLIDATO GRUPPO FNM

L'utile netto del periodo risulta pari a 17,466 milioni di Euro rispetto ai 21,970 del periodo comparativo del 2012, con un decremento di 4,504 milioni di Euro; tale riduzione è principalmente ascrivibile al minor contributo apportato al risultato dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto (la voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" è pari a 3,247 milioni di Euro, rispetto agli 8,725 milioni di Euro del periodo comparativo 2012).

In particolare, come meglio analizzato nella presente relazione, la partecipata Trenord ha contribuito al risultato di periodo con una perdita pari a 504 migliaia di Euro, rispetto all'utile di 4,728 milioni di Euro dei primi nove mesi 2012.

Nel periodo, come nel periodo comparativo 2012, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

I ricavi del Gruppo al netto dei "contributi per investimenti finanziati" passano da 137,620 a 141,286 milioni di Euro; i costi del Gruppo al netto dei "costi per investimenti finanziati" passano da 122,263 a 124,825 milioni di Euro.

Il risultato operativo migliora di 1,104 milioni di Euro, passando da 15,357 a 16,461 milioni di Euro.

I "contributi per investimenti finanziati" ed i relativi "costi per investimenti finanziati", rilevati in applicazione dell'IFRIC 12, ammontano a 41,163 milioni di Euro (103,459 nel periodo comparativo).

1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della Capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

La configurazione del Gruppo si è notevolmente modificata con la costituzione di Trenord S.r.l. e il successivo conferimento della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione avvenuta nel 2011.

L'esito di tale operazione ha comportato per FNM il rafforzamento del ruolo di holding di partecipazioni; peraltro, pur caratterizzandosi come "holding di partecipazioni", FNM svolge anche un ruolo di "holding operativa", attraverso la locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, nonché erogando servizi amministrativi alle controllate.

Si segnala che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16 aprile 2013, l'Assemblea dei Soci, in data 24 maggio 2013, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2012 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 686.768 a riserva legale;
- Euro 5.001.380 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,0115 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 8.047.218 a riserva straordinaria.

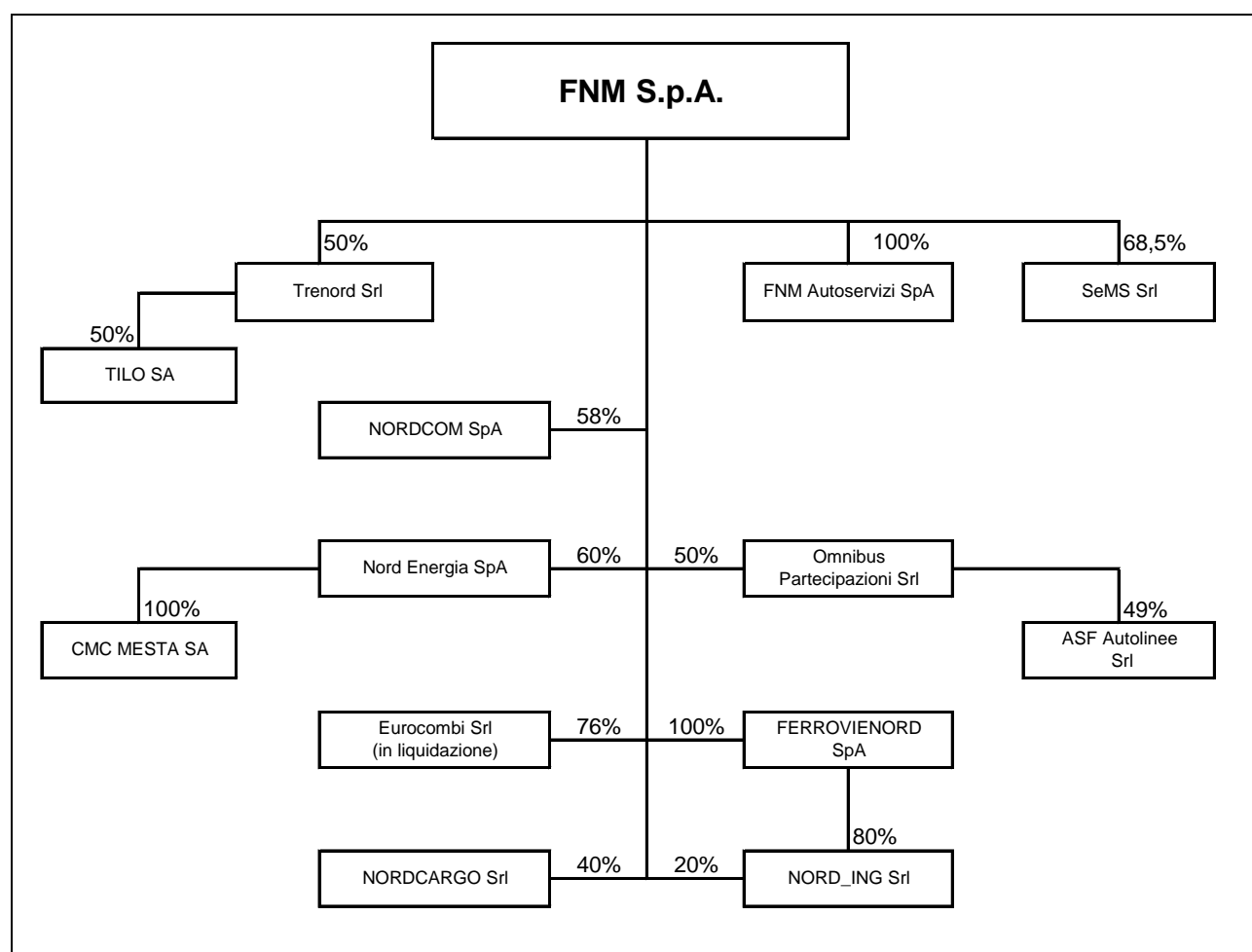
Il dividendo è stato messo in pagamento il 6 giugno 2013, con data stacco della cedola il 3 giugno 2013 e *record date* il 5 giugno 2013.

Come illustrato nella relazione al bilancio 2012, la Società ha privilegiato da sempre una politica di destinazione degli utili d'esercizio improntata al proprio rafforzamento patrimoniale e finalizzata ad autofinanziare lo sviluppo del Gruppo.

A seguito di tale politica, negli esercizi 2008 – 2012 il Patrimonio Netto della Capogruppo FNM S.p.A. è passato da 158,894 a 287,221 milioni di Euro, con un incremento di 128,327 milioni di Euro; tale rafforzamento patrimoniale ha consentito di operare investimenti per circa 150 milioni di Euro, di cui 127 milioni di Euro per l'acquisto di materiale rotabile e 15 per la realizzazione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno. Tali investimenti hanno migliorato significativamente la redditività di FNM favorendo nel contempo il miglioramento della qualità del servizio di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia. Nell'ambito di questa strategia, sono stati altresì effettuati due aumenti gratuiti di capitale, il primo nel 2008, il secondo nel corso dell'esercizio 2012, che hanno portato il capitale sociale da Euro 107.690.160 del 1.1.2008 a Euro 230.000.000 del 31.12.2012, con un incremento delle azioni in circolazione da 207.097.462 a 434.902.568.

La decisione di destinare una parte rilevante del risultato di esercizio 2012 alla remunerazione diretta del Capitale investito è stata pertanto assunta considerato il soddisfacente livello di patrimonializzazione raggiunto dalla Società, nonché le istanze espresse in più occasioni dagli Azionisti.

Il profilo del Gruppo alla data del 30 settembre 2013 non si è modificato rispetto al 31 dicembre 2012; al 30 settembre 2013 la mappa del Gruppo FNM è la seguente:



PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Trasporto Pubblico Locale continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo.

Le società che effettuano tale attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

1.1.1 Evoluzione quadro normativo TPL

Nel corso dell'esercizio 2012, e successivamente, si sono succeduti gli interventi normativi sia a livello nazionale che regionale, di seguito descritti.

Legislazione nazionale

Per quanto riguarda la legislazione nazionale si ricorda che nel corso del 2012 è stata promulgata la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (“Legge di stabilità” 2013) che all'art. 16 bis commi 1 e 2 istituisce il “Fondo Nazionale Trasporti”, stabilendone la dotazione finanziaria complessiva in 4.929 milioni di Euro.

Il Fondo, alimentato dalla compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina, fissa al valore 2011 le risorse derivanti dall'accisa e rende tale ammontare indipendente dalle dinamiche dei consumi dei carburanti. Ciò significa, a partire dal 2013, sottrarre il settore all'alea derivante dal rischio di contrazione dei consumi.

L'art. 16 bis comma 3 della norma in argomento definisce poi i criteri generali per la ripartizione e trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti tra le Regioni a statuto ordinario; tali criteri sono finalizzati ad incentivare le Regioni e gli Enti locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi tramite il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) un'offerta di servizio più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico;
- b) il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi;
- c) la progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda e il corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata;
- d) la definizione di livelli occupazionali appropriati;
- e) la previsione di idonei strumenti di monitoraggio e di verifica.

La norma demanda l'attuazione della ripartizione del Fondo ad apposito DPCM (Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) emanato l'11 marzo 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno scorso.

L'articolo 1 del DPCM definisce i parametri per verificare il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, il cui mancato soddisfacimento comporta per le Regioni una perdita di una quota del Fondo (pari al 10% per il triennio 2013 – 2015):

- gli obiettivi di cui al punto a) e c) vengono verificati attraverso l'incremento annuale del load factor, calcolato su base regionale. Nel primo triennio di applicazione l'obiettivo viene verificato attraverso l'incremento del 2,5% del numero dei passeggeri trasportati su base regionale;
- l'obiettivo di cui al punto b) è verificato attraverso l'incremento su base annua del rapporto tra ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico e dei corrispettivi del servizio al netto della quota relativa all'infrastruttura di:
 - o almeno 0,03 per un rapporto di partenza inferiore od uguale allo 0,20;
 - o almeno 0,02 per rapporti di partenza compresi tra 0,20 e 0,35;
 - o mantenimento o incremento del rapporto per valori superiori a 0,35.
- l'obiettivo di cui alla lettera d) è raggiunto attraverso il mantenimento o l'incremento dei livelli occupazionali di settore, ovvero, se necessario, mediante la riduzione degli stessi attuata con il blocco del *turn over* per le figure professionali non necessarie a garantire l'erogazione del servizio e/o con processi di mobilità del personale verso aziende dello stesso o di altri settori ovvero di misure equivalenti che potranno essere successivamente definite;
- l'obiettivo di cui alla lettera e) è verificato attraverso la trasmissione all'Osservatorio per il TPL e alle Regioni dei dati richiesti dal Ministero dei Trasporti.

L'articolo 2 del DPCM prevede che, per il biennio 2013 – 2014, la ripartizione del Fondo tra le Regioni sia effettuata:

- per il 90% sulla base di percentuali predefinite;
- per il restante 10% sulla base del raggiungimento degli obiettivi, come sopra indicati.

La percentuale del 10% di “quota premiale”, a decorrere dal 2015, sarà biennalmente incrementata di due punti percentuali con la contestuale riduzione di quella del 90%.

Rileva sottolineare che la “quota premiale” del 10% del Fondo non costituisce un flusso aggiuntivo di risorse di cui le Regioni virtuose possono beneficiare, ma l'ammontare di fondi cui le Regioni inadempienti non potranno accedere, in tutto o in parte.

Tale quota viene assegnata secondo le seguenti modalità:

- se la Regione raggiunge tutti gli obiettivi di cui all'articolo 1 del DPCM riceve l'intera quota premiale;
- se la Regione raggiunge parzialmente gli obiettivi ha diritto alla quota in base alle seguenti percentuali:
 - o 30% per il raggiungimento degli obiettivi di cui alle lettere a) e c);
 - o 60% per il raggiungimento dell'obiettivo di cui alla lettera b);
 - o 10% per il raggiungimento dell'obiettivo di cui alla lettera d).

Il DPCM dispone inoltre che la quota del 10% non venga assegnata qualora la Regione non trasmetta all'Osservatorio del TPL i dati richiesti, mentre per il solo 2013 viene comunque assegnata integralmente qualora la Regione provveda all'adozione del piano di riprogrammazione dei trasporti entro quattro mesi dall'emanazione del DPCM.

L'articolo 4 del DPCM dispone infine che le risorse del Fondo non assegnate alle Regioni che non conseguano gli obiettivi sopra definiti vengano destinate ad investimenti diretti a migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi, ovvero ad ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore.

In base all'articolo 3 del DPCM, le Regioni dovevano adottare, entro il 24 ottobre 2013, un piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale e rimodulare i servizi a domanda debole, pena la perdita del 10% della quota di competenza del Fondo.

Regione Lombardia ha adempiuto a tale obbligo e beneficerà pertanto dell'intera quota del Fondo che, come indicato nella tabella 1 allegata al DPCM, è pari al 17,3%, per un importo complessivo di Euro 852.793.885, di cui 85.279.388 quale quota premiale del 10% per il biennio 2013 – 2014.

Legislazione regionale

Per quanto concerne la legislazione di competenza regionale, in data 27 marzo 2012 è stata approvata dal Consiglio Regionale Lombardo la legge di riforma del T.P.L. in Regione Lombardia (L.R. 6/2012 “Disciplina del settore dei trasporti”).

La nuova legge regionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzare gli strumenti di programmazione, anche mediante l’identificazione di 5 bacini di trasporto ottimali e omogenei di adeguate dimensioni, per superare le attuali divisioni tra servizi urbani e extraurbani, integrare e razionalizzare i servizi, ottimizzare reti e orari. I 5 bacini corrispondono ai confini amministrativi delle province di: 1) Bergamo 2) Brescia 3) Como, Lecco, Sondrio e Varese 4) Cremona e Mantova 5) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- gestire in forma associata le funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante l’istituzione per ogni bacino di un’Agenzia per il trasporto pubblico locale, per programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di T.P.L. in modo integrato all’interno del singolo bacino;
- confermare, come modalità ordinaria, l’assegnazione dei servizi attraverso gare ad evidenza pubblica e la conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introdurre il criterio dei *costi standard* quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando il criterio delle risorse storicamente erogate;
- ottimizzare il sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell’integrazione tariffaria regionale;
- semplificare il quadro normativo, attraverso l’eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria del quadro normativo di riferimento, almeno per la parte di competenza di Regione Lombardia.

Si evidenzia che la legge regionale riconosce ai sistemi di trasporto ferroviario la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un’offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, mediante l’adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell’ambiente;
- c) l’espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale, la Legge “nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela della concorrenza” prevede che la Regione Lombardia affidi tale servizio mediante stipulazione di contratti di servizio individuando l’affidatario: “in via ordinaria mediante procedura di evidenza pubblica”.

In particolare, in ambito di normativa afferente l’affidamento del servizio, si ricorda che in data 17 luglio 2012 è intervenuta la Corte Costituzionale (sentenza n. 199/2012) con la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell’art. 4 del Decreto-legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 “Disciplina in materia di servizi pubblici locali”. Con tale dichiarazione di illegittimità, la Corte colpiva l’intero art. 4 sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni, determinando la cessazione di efficacia di tutte le disposizioni in esso previste e, quindi, non solo quelle inerenti le modalità di affidamento dei servizi, ma anche di quelle relative – tra le altre - alla disciplina del transitorio, alle incompatibilità, alla disciplina dei rapporti in corso (che, con riferimento alla attività svolta da Trenord S.r.l., determinava l’impossibilità, da parte della Regione Lombardia, di rinnovare per ulteriori sei anni il contratto di servizio scadente nel 2014).

Venuto meno l'art. 4 citato, che prevedeva una "clausola di prevalenza" delle disposizioni in esso contenute su quelle di settore con esse incompatibili, si "riespande" la normativa settoriale contenuta, per il settore del trasporto pubblico regionale e locale.

In materia di affidamento dei servizi pubblici è quindi intervenuto il D.L. 179/2012 (decreto crescita 2) convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2012 n. 221 (art. 34), che conferma l'allineamento della disciplina settoriale (Trasporto Pubblico Locale) a quella comunitaria che, si rammenta, stabilisce un termine massimo di scadenza degli "affidamenti non conforme" al 3 dicembre 2019 con l'obbligo per gli stati membri di adeguarsi gradualmente alle disposizioni del regolamento 1370/2007 CE (trasmettendo entro maggio 2014 una relazione sullo stato di attuazione della normativa). Ne consegue quindi che ad oggi, Regione Lombardia ha l'opportunità, a scadenza dell'attuale contratto di servizio, di rinnovare per altri sei anni il citato contratto di servizio con Trenord, senza obbligo di indizione della gara pubblica.

Le modalità e condizioni di tale rinnovo saranno definite da Regione Lombardia entro il mese di dicembre 2013 ed in funzione di tale evento sarà quindi valutata la redditività prospettica dell'investimento con i conseguenti effetti sulla recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio separato.

1.1.2 Altri settori di attività

FNM S.p.A., società Capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa.

Inoltre il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate a controllo congiunto, estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quello del Trasporto Pubblico Locale. E' infatti presente, con partner specializzati, nel settore dell'Information & Communication Technology, con NordCom S.p.A., partecipata a controllo congiunto che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico della mobilità sostenibile (tramite la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.), nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l.), e, non ultimo per importanza, nel vettoriamento di energia elettrica (tramite la partecipata a controllo congiunto Nord Energia S.p.A.).

1.1.3 Informativa segmentale

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la progettazione e realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del periodo alla voce “risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”:

9 mesi 2013	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	40.794	92.111	16.897	(8.516)	141.286
Vendite intersegmento	(6.970)	(1.469)	(77)	8.516	
Contributi per investimenti finanziati		41.163			41.163
Ricavi netti terzi	33.824	131.805	16.820		182.449
Costi di settore	(30.780)	(85.730)	(16.831)	8.516	(124.825)
Acquisti intersegmento	1.140	6.911	465	(8.516)	
Costi per investimenti finanziati		(41.163)			(41.163)
Costi netti terzi	(29.640)	(119.982)	(16.366)		(165.988)
Risultato operativo	4.184	11.823	454		16.461
Risultato gestione finanziaria	2.372	(212)	(116)		2.044
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					3.247
Risultato prima delle imposte					21.752
Imposte					(4.286)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					17.466
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					17.466

9 mesi 2012	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	40.634	89.241	16.118	(8.373)	137.620
Vendite intersegmento	(6.994)	(1.353)	(26)	8.373	
Contributi per investimenti finanziati		103.459			103.459
Ricavi netti terzi	33.640	191.347	16.092		241.079
Costi di settore	(27.745)	(86.234)	(16.657)	8.373	(122.263)
Acquisti intersegmento	791	7.215	367	(8.373)	
Costi per investimenti finanziati		(103.459)			(103.459)
Costi netti terzi	(26.954)	(182.478)	(16.290)		(225.722)
Risultato operativo	6.686	8.869	(198)		15.357
Risultato gestione finanziaria	3.572	(321)	(160)		3.091
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					8.725
Risultato prima delle imposte					27.173
Imposte					(5.203)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					21.970
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					21.970

2. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO INTERMEDIO

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154-ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS” - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 integrati dallo IAS 34.

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore; in tale contesto, si rimanda alle considerazioni precedentemente riportate nel paragrafo 1.1.1 in merito all’effetto sulla valutazione dell’investimento in Trenord e del relativo contributo al bilancio consolidato del Gruppo.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

2.1 Area di consolidamento

L’area di consolidamento include FNM S.p.A., le sue controllate, le società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e quelle sulle quali si esercita un’influenza notevole (società collegate).

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell’attività. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell’assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a

soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 – con il “metodo proporzionale”, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è stata applicata in vista delle modifiche apportate allo IAS 31 dall'IFRS 11 che individua il “metodo del patrimonio netto” come unico metodo accettabile per la presentazione delle partecipazioni a controllo congiunto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Con l'intento di anticipare l'impatto del deconsolidamento delle *joint venture* per effetto della evoluzione normativa, il Gruppo aveva deciso, già a partire dalla rendicontazione trimestrale al 31 marzo 2011, di applicare il “metodo del patrimonio netto”. Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord, Nord Energia, NordCom, SeMS e NORDCARGO S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 27.

Si evidenzia inoltre che, a partire dalla redazione dei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2011, la Società ha modificato la modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 sia ai fini della redazione del bilancio separato che di quello consolidato: gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali”.

L'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2013, dello IAS 19R non ha determinato quindi effetti sui dati comparativi.

3. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 Sintesi dati economici

L'utile netto del periodo risulta pari a 17,466 milioni di Euro rispetto ai 21,970 milioni di Euro del periodo comparativo del 2012, con un decremento di 4,504 milioni di Euro.

Nel periodo, come nel periodo comparativo 2012, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Settembre 2013	Settembre 2012	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	114.101	108.252	5.849
Altri ricavi e proventi	27.185	29.368	(2.183)
VALORE DELLA PRODUZIONE	141.286	137.620	3.666
Costi esterni operativi	(55.667)	(51.225)	(4.442)
VALORE AGGIUNTO	85.619	86.395	(776)
Costi del personale *	(51.162)	(53.096)	1.934
MARGINE OPERATIVO LORDO	34.457	33.299	1.158
Ammortamenti e accantonamenti	(17.996)	(17.942)	(54)
RISULTATO OPERATIVO	16.461	15.357	1.104
Risultato gestione finanziaria	2.044	3.091	(1.047)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3.247	8.725	(5.478)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	21.752	27.173	(5.421)
Imposte sul reddito	(4.286)	(5.203)	917
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	17.466	21.970	(4.504)
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	17.466	21.970	(4.504)

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento netto di 5,849 milioni di Euro, passando da 108,252 a 114,101 milioni di Euro, per le seguenti principali motivazioni:

- i ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 3,3 milioni di Euro, principalmente a seguito del noleggio a Trenord di 8 rotabili tipo CSA, il cui contratto ha avuto esecuzione dal mese di maggio 2012;
- il corrispettivo del Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura aumenta di 1,5 milioni di Euro; Regione Lombardia ha infatti riconosciuto per il 2013, a fronte dell'incremento di prestazioni connesse al maggiore traffico ed alla consistenza dell'infrastruttura, un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084, su base annua;
- il corrispettivo fatturato a Trenord per l'effettuazione delle corse "sostitutive treno" con autobus; aumenta di 0,7 milioni di Euro per servizi straordinari effettuati a seguito di lavori di manutenzione su diverse tratte della linea ferroviaria.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un decremento netto di 2,2 milioni di Euro; le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- i contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranviari diminuiscono di 426 migliaia di Euro, in conseguenza del minor numero medio di dipendenti;
- le plusvalenze su attività materiali diminuiscono di 447 migliaia di Euro; nel periodo comparativo 2012 erano state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di Euro;
- a seguito della modifica dei termini di pagamento dell'atto di compravendita delle aree del PII di Affori, formalizzata tra FNM e l'acquirente in data 9 aprile 2013, in base alla quale la rata di corrispettivo pagata nel 2013 è stata ridotta da 1,0 milione di Euro a 500 mila Euro, la plusvalenza rilevata a conto economico ammonta a 250 mila Euro, rispetto alle 500 mila del 2012;
- nel periodo comparativo 2012 era stato rilevato un provento pari a 521 migliaia di Euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520, che fino al 31 dicembre 2011 erano utilizzate da FERROVIENORD.

I **costi esterni operativi** presentano un incremento netto di 4,442 milioni di Euro; le principali variazioni sono di seguito commentate:

- incremento dei costi per attività di manutenzione dei rotabili (1,7 milioni di Euro) principalmente in relazione alle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA;
- aumento, pari a 1,4 milioni di Euro, dei costi per materiali e prestazioni di terzi per attività di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria;
- incremento, pari a 0,8 milioni di Euro, dei corrispettivi riconosciuti alla partecipata Nordcom per la gestione dell'ERP SAP;
- aumento dei costi per utenze pari a 0,5 milioni di Euro per maggiori costi di illuminazione e telefonia mobile.

I **costi per il personale**, che includono i costi per collaboratori a progetto, evidenziano un decremento di 1,9 milioni di Euro, determinato dal minor numero medio di dipendenti (1.237 rispetto ai 1.293 del corrispondente periodo del 2012).

Al riguardo si rileva che in data 29 gennaio 2013 è stato sottoscritto un accordo fra la società FNM Autoservizi e le organizzazioni sindacali nel quale è stata definita la copertura del premio di risultato per il periodo 2009-2012 ed inoltre, in linea con quanto operato nell'ambito del Gruppo, è stata prevista la corresponsione di un'*una tantum* a titolo di anticipazione contrattuale rispetto a quanto verrà definito dal futuro CCNL Autoferrotranviari; a seguito di tali accordi, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di febbraio, sono state erogate somme pari a 211 migliaia di Euro, precedentemente accantonate in apposito fondo per rischi ed oneri (Nota 12 del successivo Paragrafo 5.)

La voce **ammortamenti e accantonamenti** non presenta scostamenti significativi rispetto al periodo comparativo 2012. Si evidenziano le seguenti principali variazioni:

- gli ammortamenti di attività materiali presentano un incremento di 1,1 milioni di Euro a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA, avvenuta nel mese di maggio 2012, nonché del completamento, intervenuto a dicembre 2012, di lavori di riqualificazione degli spazi commerciali delle stazioni della rete sociale;
- gli ammortamenti di attività immateriali aumentano di 243 migliaia di Euro, in relazione all'ammortamento dei moduli SAP utilizzati a partire dal 1° luglio 2012;
- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei treni di proprietà di Regione Lombardia, per i quali FERROVIENORD ha assunto il ruolo di responsabile del mantenimento in efficienza, aumenta, di 0,3 milioni di Euro;
- nel periodo comparativo 2012 erano stati operati accantonamenti per 1,3 milioni di Euro a fondo rischi, per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali, nonché per 335 migliaia di Euro al fondo svalutazione crediti, per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine periodo.

Il **risultato operativo** risulta pari a 16,461 milioni di Euro rispetto ai 15,357 del corrispondente periodo del 2012, con un miglioramento di 1,104 milioni di Euro, pari al 7,2%.

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 2,044 milioni di Euro rispetto ai 3,091 milioni di Euro del 2012; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	Settembre 2013	Settembre 2012	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	1.216	2.111	(895)
Interessi su credito IVA	75	360	(285)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.139	1.172	(33)
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(367)	(537)	170
Altri proventi ed oneri finanziari	(19)	(15)	(4)
Risultato della gestione finanziaria	2.044	3.091	(1.047)

Il peggioramento del risultato è determinato sia dal decremento della liquidità media disponibile, pari a 72,0 milioni di Euro rispetto ai 93,6 dello stesso periodo del 2012, sia per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 2,37% rispetto al 3,14% del 2012.

La voce “**Risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto**” rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché delle società collegate; nelle seguenti tabelle si fornisce il dettaglio della voce:

Importi in migliaia di euro	Settembre 2013	Settembre 2012	Differenza
Trenord Srl *	(504)	4.728	(5.232)
NordCom SpA	152	218	(66)
Nord Energia SpA **	2.504	2.066	438
SeMS Srl	136	381	(245)
Omnibus Partecipazioni Srl ***	395	77	318
NORDCARGO Srl	564	1.255	(691)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	3.247	8.725	(5.478)

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Si rimanda al successivo Paragrafo 4 – Andamento della gestione delle società del Gruppo, nonché alla Nota 27 delle Note illustrative alla presente situazione contabile consolidata per una analisi degli eventi particolari che hanno caratterizzato l’operatività delle *joint ventures*, e per la natura dei ricavi e dei proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati.

Con specifico riferimento alla società Trenord, giova evidenziare che la società prevede di chiudere l’esercizio 2013 con una marginalità positiva sostanzialmente allineata a quella dell’esercizio 2012.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 21,752 milioni di Euro rispetto ai 27,173 del corrispondente periodo del 2012.

L’onere per **imposte**, pari a 4,286 milioni di Euro, è stato determinato tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2013, secondo quanto disposto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34. In tale ambito si rileva che nel corso del periodo FNM ha proceduto ad una rideterminazione dell’onere per IRAP di competenza degli esercizi 2011 e 2012, rilevando di conseguenza un provento pari a 1,076 milioni di Euro.

3.1 Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 43,897 milioni di Euro; il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 41,163 milioni di Euro, che si riferiscono principalmente ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura, tra cui quelli di ammontare più rilevante hanno riguardato il potenziamento della tratta Castano – Turbigo, i lavori di riqualificazione della linea Saronno – Seregno, la realizzazione del sistema di supporto condotta rete, il rinnovo della linea di trazione elettrica nella tratta Saronno – Como e l'adeguamento della stazione di Merone.
- gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 2,734 milioni di Euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di impianti e macchinari per attività di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria, nonché all'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP utilizzato da FNM e da Trenord.

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 30 settembre 2013.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 30.9.2013	Risultato ante imposte al 30.9.2012	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	16.647	12.746	3.901		
FERROVIENORD S.p.A.	6.354	6.152	202	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	(242)	(916)	674	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	97	67	30	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	7.091	25.625	(18.534)	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	463	550	(87)	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A.	6.089	4.718	1.371	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
CMC MeSta S.A.	765	766	(1)	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	376	808	(432)	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORDCARGO S.r.l.	490	2.706	(2.216)	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(2)	(4)	2	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo.

4.1. FNM S.p.A.

Il **risultato ante imposte da operazioni in continuità** ammonta a 16,647 milioni di Euro, rispetto ai 12,746 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2012. Il **risultato da operazioni discontinue** risulta pari a zero, come nel periodo comparativo 2012.

Nella seguente tabella viene illustrato il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.949	33.980	3.969
Altri ricavi e proventi	2.846	3.712	(866)
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.795	37.692	3.103
Costi esterni operativi	(13.532)	(10.984)	(2.548)
VALORE AGGIUNTO	27.263	26.708	555
Costi del personale *	(7.729)	(8.203)	474
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.534	18.505	1.029
Ammortamenti e accantonamenti	(9.519)	(8.598)	(921)
RISULTATO OPERATIVO	10.015	9.907	108
Risultato gestione finanziaria	6.632	2.839	3.793
RISULTATO ANTE IMPOSTE da operazioni in continuità	16.647	12.746	3.901
RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
RISULTATO COMPLESSIVO	16.647	12.746	3.901

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento netto, rispetto al corrispondente periodo del 2012, di 3,969 milioni di Euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di rotabili aumentano di 3,3 milioni di Euro, principalmente a seguito del noleggio a Trenord di n. 8 rotabili tipo CSA, il cui contratto ha avuto esecuzione nel secondo trimestre 2012;
- sono stati realizzati maggiori proventi pari a 311 migliaia di Euro per la gestione degli spazi pubblicitari.

Gli altri ricavi e proventi presentano un decremento netto di 0,9 milioni di Euro; tale variazione è determinata principalmente da minori plusvalenze da alienazione di cespiti.

I costi esterni operativi presentano un incremento netto di 2,5 milioni di Euro; in particolare:

- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 1,5 milioni di Euro in relazione soprattutto alle attività manutentive sui rotabili tipo CSA effettuate da Alstom, in relazione al contratto avviato nel mese di maggio 2012;
- i costi di informatica aumentano di 0,8 milioni di Euro per maggiori canoni addebitati dalla partecipata Nordcom in relazione alle attività di sviluppo operate sull'ERP SAP.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, diminuiscono di 0,5 milioni di Euro per il minor numero medio di dipendenti (158 rispetto ai 164 del 2012).

Gli ammortamenti e accantonamenti aumentano rispetto allo stesso periodo del 2012 di 0,9 milioni di Euro principalmente in relazione all'ammortamento dei rotabili tipo CSA (0,7 milioni di Euro) la cui immissione in servizio è avvenuta nel secondo trimestre 2012, nonché dei moduli SAP utilizzati a partire dal mese di luglio 2012.

Il risultato operativo, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 10,015 milioni di Euro, rispetto ai 9,907 milioni di Euro dello stesso periodo del 2012, con un miglioramento di 0,108 milioni di Euro, pari all'1,09%.

Il risultato della gestione finanziaria risulta pari a 6,632 milioni di Euro rispetto ai 2,839 milioni di Euro del 2012; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	1.011	1.488	(477)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.192	1.239	(47)
Dividendi	4.540	250	4.290
Altri proventi ed oneri finanziari	(111)	(138)	27
Risultato della gestione finanziaria	6.632	2.839	3.793

I proventi derivanti dalla gestione della liquidità diminuiscono di 477 migliaia di Euro sia per il decremento della liquidità media disponibile, pari a 72,0 milioni di Euro rispetto ai 93,6 dello stesso periodo del 2012, sia per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 2,37% rispetto al 3,14% del 2012.

Con riferimento alla voce "Dividendi" si evidenzia che l'Assemblea dei Soci della partecipata Nord Energia ha deliberato, in data 23 aprile 2013, la distribuzione di un dividendo complessivo di 7 milioni di Euro, di cui 4,2 milioni di spettanza della Società, incassati nel mese di giugno. Inoltre, in data 26 marzo 2013, l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 680.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 340.000; nel primo semestre 2012, la partecipata aveva distribuito dividendi per 500 migliaia di Euro, di cui 250 migliaia di competenza della Società.

INVESTIMENTI

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 848 migliaia di Euro; gli importi più significativi riguardano l'attivazione di sviluppi aggiuntivi del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord (572 migliaia di Euro), del modulo SAP HR (*Human Resources*) che FNM utilizza nell'ambito del *service* "amministrazione del personale" (84 migliaia di Euro) e i costi relativi al progetto informatico Enti (117 migliaia di Euro).

In tale ambito si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di FNM ha deliberato in data 11 ottobre di avviare l'iter procedurale per addivenire ad un investimento di circa 130 milioni di Euro in materiale rotabile nelle composizioni che saranno indicate da Trenord operando nell'ambito dei contratti già sottoscritti dalle società del Gruppo (FNM e FERROVIENORD) onde garantire la tempestività e l'uniformità delle forniture. In tale contesto, è stata altresì data delega al Presidente di individuare le modalità più idonee alla copertura finanziaria dell'investimento, che ad oggi comunque sarebbe garantita dalle disponibilità di finanziamento esistenti.

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

L'utile ante imposte del periodo ammonta a 6,354 milioni di Euro, rispetto ai 6,152 milioni di Euro del 2012.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Valore della produzione	88.863	87.880	983
Costi della produzione	(82.960)	(83.064)	104
RISULTATO OPERATIVO	5.903	4.816	1.087
Risultato gestione finanziaria	334	1.057	(723)
Risultato gestione straordinaria	117	279	(162)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.354	6.152	202

Il **valore della produzione** è pari a 88,863 milioni di Euro, in crescita di 983 migliaia di Euro rispetto agli 87,880 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2012 a causa delle seguenti variazioni:

- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 1,5 milioni di Euro: Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2013 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 annui a fronte dell'incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell'infrastruttura;
- i ricavi per l'accesso alla rete esercita da FERROVIENORD aumentano di 489 migliaia di Euro, a seguito dell'incremento del corrispettivo fatturato a Trenord (pari a 732 migliaia di Euro), parzialmente compensato dai minori introiti da Trenitalia a seguito della sospensione del servizio Milano Centrale – Malpensa (243 migliaia di Euro);
- i ricavi per il noleggio dei rotabili tipo TSR per il servizio regionale e tipo CSA per il servizio aeroportuale a Trenord aumentano di 470 migliaia di Euro;
- i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari nelle stazioni diminuiscono di 490 migliaia di Euro per il trasferimento delle attività alla Capogruppo FNM;
- i ricavi verso Trenord per il servizio di manutenzione del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica diminuiscono di 1,1 milioni di Euro, in conseguenza della cessazione del contratto, avvenuta a giugno 2012.

I **costi della produzione** sono pari a 82,960 milioni di Euro, in linea rispetto agli 83,064 milioni di Euro del 2012, con le seguenti principali variazioni:

- incremento, pari a 1,4 milioni di Euro, dei costi per materiali e prestazioni di terzi relativi ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 186 migliaia di Euro in relazione alle attività manutentive sui rotabili tipo CSA;
- si registra un aumento dei costi per utenze pari a 331 migliaia di Euro, delle spese per i servizi di vigilanza presso impianti e stazioni pari a 264 migliaia di Euro e dei premi assicurativi per 349 migliaia di Euro;
- i costi del personale diminuiscono di 1,4 milioni di Euro per il minor numero medio di dipendenti (841 rispetto agli 888 del corrispondente periodo del 2012);
- nel 2012 era stato operato un accantonamento a fondo rischi per un importo complessivo pari a 1,3 milioni di Euro, per tener conto della possibilità di soccombenza in controversie legali..

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari a 334 migliaia di Euro, risulta in diminuzione di 723 migliaia di Euro rispetto a quello dello stesso periodo del 2012, pari a 1,057 milioni di Euro, per il peggioramento

sia della giacenza media sul conto corrente di corrispondenza sia del tasso medio di remunerazione della liquidità.

Al riguardo si evidenzia che, in data 4 luglio 2013, la società ha incassato il credito IVA relativo al periodo di imposta 2009, per complessivi Euro 17.119.420.

Nel corso del terzo trimestre sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di 9,8 milioni di Euro, fra cui i più significativi hanno riguardato i lavori di potenziamento della tratta Castano – Turbigo, la realizzazione del sistema di supporto condotta rete e l'adeguamento della stazione di Merone.

Inoltre è proseguita la fornitura del nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale e al servizio aeroportuale, investimenti finanziati dalla Regione Lombardia.

Al riguardo si evidenzia che in data 8 novembre Regione Lombardia ha deliberato di approvare un programma di acquisto di 4 treni tipo TSR, 5 composizioni Vivalto di 6 carrozze a due piani, 5 complessi automotori GTW diesel e 2 convogli Coradia a sei casse per una spesa prevista pari a 132,2 milioni di Euro. L'acquisto sarà effettuato da FERROVIENORD nella sua veste di concessionario e sulla base della "Convenzione per acquisto e gestione di materiale rotabile per i servizi ferroviari regionali", sottoscritta con Regione Lombardia il 18 gennaio 2007.

4.3 Trenord S.r.l.

Nel periodo la partecipata ha realizzato un utile ante imposte di 7,091 milioni di Euro, rispetto a quello di 25,625 del corrispondente periodo del 2012.

La variazione del risultato è determinata principalmente dall'aumento dei costi operativi, come di seguito specificato.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Valore della produzione	556.089	530.796	25.293
Costi della produzione	(550.034)	(506.190)	(43.844)
RISULTATO OPERATIVO	6.055	24.606	(18.551)
Risultato gestione finanziaria	(966)	(227)	(739)
Risultato gestione straordinaria	2.002	1.246	756
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.091	25.625	(18.534)

Il **valore della produzione** si attesta a 556,089 milioni di Euro, contro i 530,796 del corrispondente periodo del 2012.

In particolare il corrispettivo da contratto di servizio aumenta di 13,565 milioni di Euro, passando da 311,425 a 324,990 milioni di Euro, mentre i ricavi da traffico ammontano a 192,299 milioni di Euro, con un incremento di 5,038 milioni di Euro rispetto ai 187,261 del corrispondente periodo del 2012.

Al riguardo si evidenzia una variazione considerevole del mix tariffario con una riduzione delle vendite di biglietti ordinari a favore degli abbonamenti ed in particolare dei titoli integrati IVOL ed IVOP; in relazione a tali titoli di viaggio, sulla base del riparto previsto dalla DGR n.2743/2011 e valido per gli anni 2011 e 2012, la quota di competenza Trenord è pari al 40% per gli abbonamenti e al 60% per i titoli ordinari. E' in corso una trattativa con le altre aziende di trasporto che utilizzano il titolo integrato, per determinare un nuovo criterio di riparto per l'anno 2013; è presumibile che l'esito di tale negoziazione

possa portare ad un innalzamento della quota di spettanza di Trenord con un conseguente effetto positivo sulla situazione economica della società.

I **costi della produzione** risultano pari a 550,034 milioni di Euro rispetto ai 506,190 del 2012.

In particolare si evidenzia un incremento dei costi del personale, che passano da 177,0 a 192,8 milioni di Euro, determinato sia dal maggior numero medio di dipendenti (4.209 rispetto ai 4.122 del periodo comparativo 2012), sia dalla maggiore onerosità del nuovo contratto di lavoro entrato in vigore il 1° dicembre 2012, l'aumento dei costi di manutenzione dei rotabili (4,2 milioni di Euro) anche in seguito ad attività non ricorrenti di ripristino di alcune tipologie di rotabili, di quelli per il pedaggio (3,5 milioni di Euro), per i servizi di manovra (3,3 milioni di Euro), per servizi informatici (3,2 milioni di Euro), per la pulizia di treni e stazioni (3,1 milioni di Euro), nonché per il noleggio del materiale rotabile (1,0 milioni di Euro).

In tale ambito si evidenzia che il *management* sta ponendo in essere azioni di contenimento dei costi diretti di produzione mediante la razionalizzazione del piano dell'offerta dei servizi, la ridefinizione dei turni del personale con conseguente blocco del *turn-over* e il ridisegno dei processi di manutenzione dei rotabili, nonché dei costi indiretti, quali le spese per manutenzioni agli impianti e per la comunicazione, che registrano nel periodo una diminuzione di complessivi 5,5 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2012.

Anche tenuto conto delle azioni di contenimento dei costi sopra evidenziate, la società prevede di chiudere l'esercizio 2013 con una marginalità positiva, sostanzialmente allineata a quella dell'esercizio 2012.

Nel corso del periodo sono stati operati investimenti per complessivi 26,9 milioni di Euro, di cui 19,6 milioni di Euro relativi ad interventi di manutenzione ciclica su rotabili.

I TreniKm effettuati nel periodo ammontano a 29,8 milioni con un incremento di circa il 3% rispetto alla produzione 2012, pari a 28,9 milioni.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione al bilancio 2012, la circolazione dei treni Trenord nei giorni dal 9 al 12 dicembre 2012 ha presentato criticità in merito al mantenimento dei livelli di qualità e performance del servizio, con ritardi e cancellazioni determinate anche dall'introduzione del nuovo sistema di programmazione e gestione dei turni del personale "Goal Rail". Si rammenta che Trenord ha definito le modalità di rimborso ai viaggiatori da riconoscere nell'ambito del Contratto di Servizio e delle "Condizioni di Trasporto" vigenti; la campagna di indennizzo si è completata nel corso del mese di marzo 2013 con riconoscimento di bonus e rimborsi straordinari a utenti per complessivi 2 milioni di Euro, accantonati tra i costi del bilancio 2012.

In ordine alle responsabilità connesse alle criticità e ai disagi derivanti al servizio ferroviario dall'avvio del nuovo sistema di programmazione e gestione dei turni, la società ha conferito incarico al Politecnico di Milano per la verifica dell'adeguatezza del *software* scelto rispetto alle specifiche tecniche e funzionali richieste, nonché ad uno studio legale per la valutazione dei profili di responsabilità dei soggetti coinvolti.

Al riguardo si segnala che il Politecnico di Milano ha predisposto la relazione commissionatagli, le cui risultanze sono al vaglio dei legali della società per le eventuali azioni, anche risarcitorie, in caso di individuazione di responsabilità da parte di terzi.

Si evidenzia infine che il Tribunale di Milano ha dichiarato l'inammissibilità delle tre distinte azioni giudiziarie, attivate da associazioni dei consumatori ai sensi dell'art. 140 bis del Codice del consumo di cui al D. Lgs. 206/2005 (cd. class action).

4.4 FNM Autoservizi S.p.A.

La società gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, corse sostitutive di treno per Trenord e, a decorrere dal 1° febbraio 2011, gestisce per SEA S.p.A. il servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa. A tal riguardo si evidenzia che SEA ha esercitato la facoltà di proroga di tale contratto per ulteriori due anni alle medesime condizioni contrattuali, con nuova scadenza fissata al 31 gennaio 2015.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione (entrambe prorogate al 31 dicembre 2013), mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, la cui scadenza, prevista per il 20 ottobre 2013, è stata prorogata al 31 dicembre 2014.

Nel periodo la produzione si è attestata ad un totale di 4,645 milioni di bus/km rispetto ai 4,732 milioni di bus/km del primo trimestre 2012.

Il risultato del periodo evidenzia una **perdita ante imposte** di 242 mila Euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2012 di 916 mila Euro.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Valore della produzione	16.873	16.091	782
Costi della produzione	(17.090)	(16.933)	(157)
RISULTATO OPERATIVO	(217)	(842)	625
Risultato gestione finanziaria	(22)	(41)	19
Risultato gestione straordinaria	(3)	(33)	30
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(242)	(916)	674

Il **valore della produzione** si attesta a 16,873 milioni di Euro, contro i 16,091 del corrispondente periodo del 2012.

I ricavi viaggiatori ammontano a 2,803 milioni di Euro in aumento di 191 mila Euro rispetto ai 2,612 del corrispondente periodo del 2012 in relazione ai maggiori introiti per i servizi svolti nelle province di Como e Varese.

Il corrispettivo del contratto di servizio per l'attività svolta in provincia di Como aumenta da 2,003 a 2,116 milioni di Euro, a seguito dell'adeguamento ISTAT; la voce "Contributi pubblici" non presenta scostamenti significativi e passa da 4,436 a 4,392 milioni di Euro.

I proventi per i servizi "sostitutivi treno" ammontano a 4,333 milioni di Euro rispetto ai 3,560 del 2012, con un incremento determinato principalmente da servizi sostitutivi straordinari effettuati a beneficio di Trenord a seguito di lavori di manutenzione su diverse tratte della linea ferroviaria; i ricavi derivanti dall'effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA, ammontano a 652 migliaia di Euro, invariati rispetto all'esercizio precedente.

I **costi della produzione** risultano pari a 17,090 milioni di Euro rispetto ai 16,933 del 2012. In particolare si evidenzia l'aumento, pari a 362 migliaia di Euro, del costo per noleggio autobus dovuto al maggiore ricorso a subaffido di terzi, la diminuzione, pari a 208 migliaia di Euro, dei costi di manutenzione al parco automezzi e l'aumento degli ammortamenti, pari a 69 migliaia di Euro, determinato principalmente dalla rideterminazione, operata a dicembre 2012, del piano di ammortamento (ridotto da 15 a 5 esercizi) di 3 automezzi utilizzati nell'ambito del servizio svolto a favore di SEA e soggetti ad accresciuta usura in relazione alle maggiori percorrenze effettuate.

Il costo del personale diminuisce di 155 migliaia di Euro a seguito del decremento del numero medio dei dipendenti (208 rispetto ai 213 del 2012).

Al riguardo si rileva che in data 29 gennaio 2013 è stato sottoscritto un accordo fra la partecipata e le organizzazioni sindacali nel quale è stata definita la copertura del premio di risultato per il periodo 2009-2012 ed inoltre, in linea con quanto operato nell'ambito del Gruppo, è stata prevista la corresponsione di un'*una tantum* a titolo di anticipazione contrattuale rispetto a quanto verrà definito dal futuro CCNL Autoferrotranviari; a seguito di tale accordo, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di febbraio ed ottobre, sono state erogate somme pari a 235 migliaia di Euro, precedentemente accantonate in apposito fondo per rischi ed oneri che, dopo il citato utilizzo, è ancora considerato congruo per le sue finalità di costituzione.

Il costo per gasolio di trazione ammonta a 2,702 milioni di Euro, sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo del 2012; infatti, pur in presenza di una diminuzione dei volumi di produzione e di una sostanziale invarianza del costo medio (pari a 1,288 Euro/litro rispetto a 1,287 Euro/litro del 2012) si è registrato un incremento dei consumi medi.

4.5 Nord Energia S.p.A. - CMC MeSta SA

Nord Energia gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera; la società detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'ultimo trimestre 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da Nord Energia.

I risultati economici di seguito illustrati derivano dall'aggregazione dei dati di Nord Energia e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti infra-societari tra esse esistenti:

Importi in migliaia di euro	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Valore della produzione	11.734	10.066	1.668
Costi della produzione	(4.911)	(4.535)	(377)
RISULTATO OPERATIVO	6.823	5.531	1.292
Risultato gestione finanziaria	64	(40)	104
Risultato gestione straordinaria	-	2	(2)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.886	5.493	1.394

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 11,734 milioni di Euro rispetto ai 10,066 del corrispondente periodo del 2012, con un incremento di 1,668 milioni di Euro dovuto ai differenziali positivi di prezzo realizzati sulla cessione di capacità.

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 4,911 milioni di Euro e si incrementano di 377 migliaia di Euro rispetto al 2012 in relazione ai maggiori accantonamenti a fondo rischi ed oneri operati nel periodo, sulla base di una valutazione dei rischi commerciali connessi alla gestione del *business* della Società.

L'**utile ante imposte** complessivo dell'attività di gestione della *merchant line* ammonta pertanto a 6,886 milioni di Euro, rispetto ai 5,493 milioni di Euro del 2012.

Nord Energia ha due dipendenti; CMC MeSta non ha dipendenti.

Nel mese di gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Nord Energia ha deliberato di procedere ad una parziale restituzione del finanziamento ricevuto dai Soci per Euro 3.200.000 (di cui Euro 1.920.000 a FNM S.p.A. ed Euro 1.280.000 a SPE SA); l'esecuzione dei citati rimborsi è avvenuta nel mese di marzo 2013. Sempre nel corso del mese di marzo 2013 si è ridotto il finanziamento concesso dalla società (per Euro 3.250.000) alla partecipata CMC MeSta SA, mediante compensazione con i crediti commerciali della partecipata verso la società.

L'Assemblea dei Soci di Nord Energia, tenutasi in data 23 aprile 2013, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi Euro 7 milioni, di cui 4,2 milioni di Euro di spettanza di FNM S.p.A. e 2,8 milioni di Euro di SPE SA, pagato ai Soci nel mese di giugno 2013.

4.6 NordCom S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati; l'**utile ante imposte** del periodo è pari a 463 migliaia di Euro (550 migliaia di Euro nel periodo comparativo 2012).

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Valore della produzione	17.336	15.258	2.078
Costi della produzione	(16.853)	(14.743)	(2.110)
RISULTATO OPERATIVO	483	515	(32)
Risultato gestione finanziaria	(28)	35	(63)
Risultato gestione straordinaria	8	-	8
RISULTATO ANTE IMPOSTE	463	550	(87)

Si evidenzia un **valore della produzione** in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente, concentrata soprattutto sul mercato interno (12,974 milioni di euro contro 10,396 milioni di euro nel 2012) essenzialmente per effetto di maggiori sviluppi applicativi e servizi manutentivi per Trenord mentre si registra una lieve flessione delle vendite sul mercato non captive (4,362 milioni di euro contro 4,861 nel 2012) relativa essenzialmente ai segmenti delle pubbliche amministrazioni locali ed *enterprise*.

Da segnalare l'aumento dei **costi diretti di produzione** (9,421 milioni di euro contro 8,411 nel 2012) dovuto al fabbisogno indotto dall'incremento dei volumi produttivi.

Il numero di dipendenti è pari a 78 unità (68 unità nel 2012) in relazione allo sviluppo dell'attività rivolta al Gruppo FNM, con un incremento del costo del lavoro dipendente di 675 mila euro (+12,8%).

4.7 SeMS S.r.l.

La società opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord e con l'attività di *mobility management*.

L'**utile ante imposte** del periodo risulta pari a 376 migliaia di Euro rispetto alle 808 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2012.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Valore della produzione	4.168	4.646	(478)
Costi della produzione	(3.770)	(3.818)	48
RISULTATO OPERATIVO	398	828	(430)
Risultato gestione finanziaria	(22)	(20)	(2)
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	376	808	(432)

Il **valore della produzione** risulta pari a 4,168 milioni di Euro, in diminuzione di 478 migliaia di Euro rispetto al dato omologo 2012. Al riguardo si evidenziano minori proventi derivanti dall'attività di noleggio (2,412 milioni di Euro rispetto ai 2,983 milioni di Euro del periodo comparativo 2012) a fronte del minor numero medio di veicoli noleggiati.

I veicoli locati al 30 settembre sono pari a 178 rispetto ai 194 del 31 dicembre 2012.

Con riferimento all'attività di mobility management effettuata a favore di Trenord, si ricorda che il relativo contratto, scaduto il 31 dicembre 2012, prevedeva il riconoscimento di provvigioni sul venduto ed un corrispettivo annuo di 535 migliaia di Euro per l'avvio dell'attività; tale contratto è stato rinnovato per l'esercizio 2013, ma in esso viene riconosciuta solo una provvigione sul venduto. Pertanto nel corso del periodo SeMS ha conseguito, in relazione a tale attività, ricavi pari a 118 migliaia di Euro, mentre nel 2012 aveva realizzato proventi pari a 373 migliaia di Euro.

I costi della produzione risultano pari a 3,770 milioni di Euro rispetto ai 3,818 milioni di Euro del periodo comparativo 2012.

Al riguardo si rammenta che, in occasione della redazione del bilancio 2012, è stata svolta una prudente stima circa la composizione e la valutazione di mercato della flotta, nel contesto recessivo del mercato e di gestione diretta del realizzo della flotta.

Da tale analisi, era emersa la decisione di operare una riduzione del valore di presumibile realizzo della flotta, rispetto a quello utilizzato ai fini del calcolo degli ammortamenti e di stima del valore di recupero dei veicoli completamente ammortizzati dell'esercizio 2011.

Con riferimento agli automezzi ancora in uso, tale prudente rideterminazione del valore di recupero ha comportato nel periodo un maggiore ammortamento di circa 256 mila Euro rispetto a quello determinabile con l'utilizzo di un valore di recupero allineato a quello utilizzato nel primo semestre 2012.

Il numero medio dei dipendenti del periodo risulta pari a 25 unità rispetto alle 23 del corrispondente periodo del 2012.

Come riportato nella relazione sulla gestione del bilancio 2012, a seguito di provvedimenti giudiziari che hanno interessato l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale e che non riguardano peraltro in alcun modo la società, in data 23 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha revocato i poteri agli stessi.

In tale ambito si rileva che i Soci sono impegnati nella definizione di una integrazione dei patti parasociali, che si svilupperà principalmente su due punti: a) una nuova *governance* di SeMS che si basi su due Amministratori Delegati, uno espressione del socio FNM cui affidare la responsabilità della gestione amministrativa della società e uno espressione del socio Kaleidos cui assegnare la responsabilità della gestione tecnica; b) un accordo tra i soci che punti a una valorizzazione della società anche mediante l'eventuale vendita dei due rami aziendali ("noleggio veicoli bimodali" e "car sharing"), pure in forma disgiunta.

4.8 NORDCARGO S.r.l.

Nel periodo la partecipata ha realizzato un **utile ante imposte** di 490 migliaia di Euro rispetto all'utile di 2,706 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2012.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2013	settembre 2012	Differenza
Valore della produzione	31.939	43.232	(11.293)
Costi della produzione	(31.542)	(40.554)	9.012
RISULTATO OPERATIVO	397	2.678	(2.281)
Risultato gestione finanziaria	37	28	9
Risultato gestione straordinaria	56	-	56
RISULTATO ANTE IMPOSTE	490	2.706	(2.216)

I **ricavi della produzione** diminuiscono di 11,3 milioni di Euro, passando da 43,2 a 31,9 milioni di Euro. Tale contrazione netta di fatturato, come già evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio 2012, è da ascrivere alla persistente crisi economica in atto, al mancato rinnovo del principale contratto di trasporto con un cliente industriale (GEFCO) del valore di circa 10 milioni di Euro annui, nonché ad una riduzione dei traffici sviluppati per conto di DB Schenker Rail Deutschland.

Nonostante la diminuzione di ricavi sopra indicata, la società ha mantenuto una marginalità positiva grazie ad una azione di contenimento dei **costi della produzione**, che risultano anch'essi in diminuzione, pur se proporzionalmente non equivalente a quella dei ricavi, passando da 40,6 a 31,5 milioni di Euro a seguito del decremento dei costi di trazione e manovra (5,9 milioni di Euro), del pedaggio per l'accesso all'infrastruttura esercita da RFI (1 milione di Euro), nonché delle spese per il noleggio di rotabili (0,9 milioni di Euro).

4.9 Altre società

Per le altre società del gruppo, non essendoci eventi significativi da segnalare, si riportano i principali dati economici:

<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Denominazione	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato della gestione finanziaria	Risultato ante imposte
NORD_ING Srl	3.127	(3.036)	6	97
Omnibus Partecipazioni Srl	-	(2)	-	(2)
Eurocombi Srl in liquidazione	-	(1)	-	(1)

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE E NOTE ILLUSTRATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/09/2013	31/12/2012	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	1	199.207	209.401	(10.194)
Attività Immateriali	2	4.213	4.473	(260)
Partecipazioni	3	61.015	62.409	(1.394)
Crediti Finanziari	4	23.637	26.107	(2.470)
di cui: verso Parti Correlate	4	23.635	26.105	(2.470)
Imposte Anticipate	26	8.438	8.377	61
Altri Crediti	7	18.811	19.633	(822)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		315.321	330.400	(15.079)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	5	6.476	6.881	(405)
Crediti Commerciali	6	36.451	16.992	19.459
di cui: verso Parti Correlate	6	31.470	11.897	19.573
Altri Crediti	7	44.138	61.411	(17.273)
di cui: verso Parti Correlate	7	26.123	19.943	6.180
Crediti Finanziari	4	76.357	68.083	8.274
di cui: verso Parti Correlate	4	76.224	67.492	8.732
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	84.672	113.188	(28.516)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		248.094	266.555	(18.461)
Attività destinate alla vendita	8	5.747	5.997	(250)
TOTALE ATTIVO		569.162	602.952	(33.790)
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		230.000	230.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		69.077	50.018	19.059
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(5.275)	(4.783)	(492)
Riserva di traduzione		(2)	3	(5)
Utile di periodo		17.466	24.060	(6.594)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		319.054	307.086	11.968
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	0
PATRIMONIO NETTO TOTALE		318.906	306.938	11.968
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	10	24.813	26.048	(1.235)
di cui: verso Parti Correlate	10	5.929	5.929	0
Altre passività	11	35.477	38.313	(2.836)
di cui: verso Parti Correlate	11	21.672	23.765	(2.093)
Fondi rischi e oneri	12	24.773	20.001	4.772
Trattamento di fine rapporto	13	17.706	17.520	186
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		102.769	101.882	887
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti Finanziari	10	15.262	19.952	(4.690)
di cui: verso Parti Correlate	10	10.300	15.820	(5.520)
Debiti verso fornitori	14	91.548	134.626	(43.078)
di cui: verso Parti Correlate	14	1.730	1.264	466
Debiti tributari		2.321	2.718	(397)
Altre passività	15	34.698	33.728	970
di cui: verso Parti Correlate	15	18.491	20.710	(2.219)
Fondi rischi e oneri	12	3.658	3.108	550
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		147.487	194.132	(46.645)
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0	0
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		569.162	602.952	(33.790)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

3° trimestre			1.1 - 30.9				
2013	2012	Variazione	Importi in migliaia di Euro	Note	2013	2012	Variazione
38.024	36.593	1.431	Ricavi delle vendite e prestazioni	16	114.101	108.252	5.849
35.734	34.385	1.349	di cui: verso Parti Correlate	16	106.206	100.094	6.112
3.649	3.765	(116)	Contributi	17	10.899	11.370	(471)
3.536	3.660	(124)	di cui: verso Parti Correlate	17	10.603	11.053	(450)
14.855	35.051	(20.196)	Contributi per investimenti finanziari	1	41.163	103.459	(62.296)
14.855	35.051	(20.196)	di cui: verso Parti Correlate	1	41.163	103.459	(62.296)
5.559	5.182	377	Altri proventi	18	16.286	17.998	(1.712)
3.738	3.641	97	di cui: verso Parti Correlate	18	11.453	11.581	(128)
62.087	80.591	(18.504)	VALORE DELLA PRODUZIONE		182.449	241.079	(58.630)
(2.003)	(1.569)	(434)	Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	19	(7.831)	(7.073)	(758)
(14.731)	(14.463)	(268)	Costi per servizi	20	(46.815)	(43.371)	(3.444)
(1.808)	(1.476)	(332)	di cui: verso Parti Correlate	20	(5.743)	(4.865)	(878)
(15.892)	(16.289)	397	Costi per il personale	21	(50.750)	(52.528)	1.778
(4.490)	(4.192)	(298)	Ammortamenti e svalutazioni	22	(13.178)	(12.141)	(1.037)
(1.902)	(2.222)	320	Altri costi operativi	23	(6.251)	(7.150)	899
(14.855)	(35.051)	20.196	Costi per investimenti finanziari	1	(41.163)	(103.459)	62.296
(53.873)	(73.786)	19.913	TOTALE COSTI		(165.988)	(225.722)	59.734
8.214	6.805	1.409	RISULTATO OPERATIVO		16.461	15.357	1.104
919	1.304	(385)	Proventi finanziari	24	2.912	4.234	(1.322)
503	520	(17)	di cui: verso Parti Correlate	24	1.523	1.623	(100)
(259)	(411)	152	Oneri finanziari	25	(868)	(1.143)	275
(37)	(90)	53	di cui: verso Parti Correlate	25	(189)	(245)	56
660	893	(233)	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		2.044	3.091	(1.047)
635	2.609	(1.974)	Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	27	3.247	8.725	(5.478)
9.509	10.307	(798)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		21.752	27.173	(5.421)
(1.753)	(1.967)	214	Imposte sul reddito	26	(4.286)	(5.203)	917
7.756	8.340	(584)	UTILE NETTO DI PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		17.466	21.970	(4.504)
-	-	-	UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-	-
7.756	8.340	(584)	UTILE NETTO DI PERIODO		17.466	21.970	(4.504)
-	-	-	Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-	-
7.756	8.340	(584)	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		17.466	21.970	(4.504)
-	-	-	Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-
-	-	-	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-	-

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	2013	2012
UTILE NETTO DI PERIODO		17.466	21.970
Componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Perdita attuariale TFR		(678)	(4.327)
Effetto fiscale		186	1.190
Totale		(492)	(3.137)
Componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(5)	9
Totale		(5)	9
Totale altre componenti di conto economico complessivo	28	(497)	(3.128)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		16.969	18.842
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		16.969	18.842

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza
Saldo 1.1.2012	130.000	7.788	125.109	(2.269)		24.909	285.537	(148)
Totale Utile Complessivo				(3.137)		9	21.970	18.842
Aumento di capitale	100.000		(100.000)					
Destinazione utile 2011			24.909			(24.909)		
Saldo 30.9.2012	230.000	7.788	50.018	(5.406)		9	21.970	(148)
Saldo 1.1.2013	230.000	7.788	50.018	(4.783)		3	24.060	(148)
Totale Utile Complessivo				(492)		(5)	17.466	16.969
Destinazione utile 2012			19.059			(24.060)	(5.001)	
Saldo 30.6.2013	230.000	7.788	69.077	(5.275)		(2)	17.466	(148)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	Note	30.09.2013	31.12.2012
A. Cassa	9	56	49
B. Depositi bancari e postali	9	84.616	113.139
D. Liquidità (A+B)		84.672	113.188
E. Crediti finanziari correnti	4	76.357	68.083
F. Debiti bancari correnti		-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	10	(15.262)	(19.952)
H. Altri debiti finanziari correnti		-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(15.262)	(19.952)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)		145.767	161.319
M. Altri debiti non correnti	10	(24.813)	(26.048)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)		120.954	135.271

In tale ambito si evidenzia che in data 17 ottobre 2013 è stata incassata la terza trimestralità del contratto di servizio FERROVIENORD per un importo di 25,2 milioni di Euro (Nota 6).

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 1 Attività Materiali

Al 1 gennaio 2013 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.634	(10.930)	28.704
Impianti e macchinario	57.010	(37.488)	19.522
Attrezzature industriali e commerciali	5.422	(4.715)	707
Altri beni	273.372	(121.612)	151.760
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.708		8.708
Totale attività materiali	384.146	(174.745)	209.401

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2013	28.704	19.522	707	151.760	8.708	209.401
Investimenti finanziati con mezzi propri	100	1.169	120	193	381	1.963
Trasferimenti valore lordo	5	317		299	(621)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(1.270)	(1)	(1)		(1.272)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		1.261		1		1.262
Quote di Ammortamento	(492)	(2.606)	(115)	(8.934)		(12.147)
Valore netto al 30.09.2013	28.317	18.393	711	143.318	8.468	199.207

Al 30 settembre 2013 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.739	(11.422)	28.317
Impianti e macchinario	57.226	(38.833)	18.393
Attrezzature industriali e commerciali	5.541	(4.830)	711
Altri beni	273.863	(130.545)	143.318
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.468		8.468
Totale attività materiali	384.837	(185.630)	199.207

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi del periodo della voce “Terreni e fabbricati” (100 migliaia di Euro) si riferiscono ad oneri connessi alla realizzazione del Piano Integrato di Intervento di Garbagnate Milanese (55 migliaia di Euro) ed al costo per l’acquisto di un terreno nel comune di Seveso (45 migliaia di Euro).

In relazione a tale acquisizione sono stati trasferiti dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli acconti corrisposti alla parte venditrice nell’esercizio 2012, pari a 5 migliaia di Euro.

Impianti e macchinario

Gli incrementi della voce riguardano principalmente l’acquisto di due caricatori bimodali strada – rotaia (486 migliaia di Euro), di un autocarrello a motore (324 migliaia di Euro) e di un impianto per la misura dell’asse di binario (115 migliaia di Euro), nonché la sostituzione degli ascensori nell’immobile di Piazzale Cadorna (109 migliaia di Euro); in relazione a tale ultimo investimento, essendosi completata nel

corso del periodo la fornitura, sono stati trasferiti alla categoria in esame da “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti sostenuti nell’esercizio precedente, pari a 179 migliaia di Euro.

Nella voce trasferimenti sono altresì compresi i seguenti importi:

- Euro 72 migliaia relativi a costi sostenuti negli esercizi precedenti in relazione ad un impianto antincendio nell’immobile di Piazzale Cadorna, la cui installazione è stata completata nel corso del periodo;
- Euro 66 migliaia riguardanti acconti corrisposti nel 2012 al fornitore di filtri antiparticolato installati nel corso del periodo su autobus aventi classe di emissione Euro 2.

Le dismissioni si riferiscono prevalentemente alla cessione di 9 autobus a fronte della quale è stata realizzata una plusvalenza pari a 15 migliaia di Euro.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali” (120 migliaia di Euro) si riferiscono all’acquisto di attrezzature utilizzate nell’ambito delle attività manutentive alla rete ferroviaria.

Altri beni

La voce “Altri beni” comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa; le acquisizioni, pari a 193 migliaia di Euro, si riferiscono ad arredi per gli uffici e le stazioni del Gruppo.

In relazione all’investimento connesso al montaggio di sistemi tecnologici di bordo sulla locomotiva BR 189, essendosi completato nel corso del periodo l’intervento, sono stati trasferiti alla categoria in esame da “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti sostenuti nell’esercizio precedente, pari a 299 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L’incremento della voce, per 381 migliaia di Euro, si riferisce principalmente a costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD (311 migliaia di Euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alle voci “Terreni e fabbricati”, “Impianti e macchinario” ed “Altri beni”.

L’adozione dell’IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010) ha comportato che gli investimenti operati sull’infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le “Attività materiali”, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell’esercizio. L’ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 41,163 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 103,459 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2012 e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell’infrastruttura, nonché all’avanzamento delle commesse per l’acquisizione di nuovo materiale rotabile.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alle Note 11 e 15, l’effetto sul bilancio al 30 settembre 2013 sarebbe stato il seguente:

30.09.2013	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	28.317	(8.655)	19.662
Impianti e macchinario	18.393	(4.212)	14.181
Attrezzature industriali e commerciali	711		711
Altri beni	143.318	(9.017)	134.301
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.468		8.468
Totale attività materiali	199.207	(21.884)	177.323

Nota 2 Attività Immateriali

Al 1 gennaio 2013 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.193		1.193
Altre	4.565	(2.988)	1.577
Beni devolvibili	46.140	(44.437)	1.703
Totale attività immateriali	51.898	(47.425)	4.473

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2013	1.193	1.577	1.703	4.473
Acquisizioni	771			771
Trasferimenti valore lordo	(1.046)	1.046		
Quote di Ammortamento		(635)	(396)	(1.031)
Valore netto al 30.09.2013	918	1.988	1.307	4.213

Al 30 settembre 2013 le attività immateriali risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	918		918
Altre	5.611	(3.623)	1.988
Beni devolvibili	46.140	(44.833)	1.307
Totale attività immateriali	52.669	(48.456)	4.213

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 771 migliaia di Euro, si riferiscono all’attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord (570 migliaia di Euro), all’implementazione di moduli aggiuntivi di SAP HR (*Human Resources*), che FNM utilizza nell’ambito del *service* “amministrazione del personale” (84 migliaia di Euro), nonché allo sviluppo di un *software* utilizzato da FNM nell’ambito del *service* di gestione degli enti aziendali (117 migliaia di Euro).

Nel corso del periodo, essendosi completata l’attività di sviluppo con il rilascio in produzione dei relativi moduli, sono stati trasferiti dalla categoria in esame alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” i seguenti importi:

- Euro 893 migliaia relativi al modulo SAP HR utilizzato da Trenord
- Euro 153 migliaia relativi al modulo SAP HR utilizzato da FNM nell’ambito del *service* “amministrazione del personale”

Nel complesso, le immobilizzazioni in corso ed acconti al 30 settembre 2013 si riferiscono al *software* gestionale SAP gestito da FNM ed utilizzato da Trenord per 570 migliaia di Euro, al modulo SAP HR utilizzato da FNM per 84 migliaia di Euro, ad ulteriori sviluppi del modulo SAP PM per 147 migliaia di Euro ed allo sviluppo del *software* utilizzato da FNM per la gestione degli enti aziendali per 117 migliaia di Euro.

Nota 3 Partecipazioni

Le variazioni intervenute nel periodo sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2013 Valore a Bilancio	Variazioni				30.09.2013 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	34.652		(504)	(5)	(101)	34.042
NordCom SpA	4.979		152		5	5.136
Nord Energia SpA	14.217	(4.200)	2.504			12.521
SeMS Srl	1.619		136			1.755
Omnibus Partecipazioni Srl (*)	3.262	(340)	395			3.317
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	58.729	(4.540)	2.683	(5)	(96)	56.771
Partecipazioni in imprese collegate:						
NORDCARGO Srl	3.678		564			4.242
Totale partecipazioni in imprese collegate	3.678		564			4.242
Altre partecipazioni:						
STECAV	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	2					2
Totale partecipazioni	62.409	(4.540)	3.247	(5)	(96)	61.015

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3,317 milioni di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 settembre 2013. La riduzione di 0,340 milioni di Euro è connessa alla distribuzione di dividendo avvenuta nel periodo.

Con riferimento alla componente di variazioni del periodo denominata "Riserva di utili/perdite attuariali", si tratta dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19.

Per il commento all'andamento del risultati di periodo delle partecipate non consolidate con il metodo integrale, rispetto al dato comparativo 2012, si rimanda al precedente Paragrafo 4.

Nord Energia S.p.A.

Come anticipato nel Paragrafo 4.5, il decremento della partecipazione, pari a 4,2 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Nota 4 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	942 (351)	944 (351)
Crediti finanziari	2	591	593
Crediti finanziari per servizi in concessione		61.365	61.365
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	5.008	2.601	7.609
Crediti leasing finanziari	21.097	2.523	23.620
Conto corrente di corrispondenza		1.003	1.003
Crediti finanziari verso parti correlate	26.105	67.492	93.597
Totale	26.107	68.083	94.190

Descrizione	30.09.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	484 (351)	486 (351)
Crediti finanziari	2	133	135
Crediti finanziari per servizi in concessione		71.135	71.135
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	4.539	626	5.165
Crediti leasing finanziari	19.096	2.647	21.743
Conto corrente di corrispondenza		1.816	1.816
Crediti finanziari verso parti correlate	23.635	76.224	99.859
Totale	23.637	76.357	99.994

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 comporta che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2013	61.365
Contributi incassati nel periodo	(31.393)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	41.163
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.09.2013	71.135

La voce "Crediti per contratti di finanziamento a partecipate" si riferisce ad un finanziamento fruttifero della durata di 11 anni e di importo pari ad Euro 9.300.000, concesso in data 10 dicembre 2010 alla partecipata Nord Energia in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*. Il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. In data 20 marzo 2013, la partecipata, in esecuzione di una delibera dell'organo amministrativo assunta in data 25 gennaio 2013, ha proceduto ad una restituzione anticipata di parte del finanziamento per un importo pari a 1.920.000 Euro, che era pertanto incluso nella quota corrente della voce al 31 dicembre 2012.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Incassi minimi futuri del leasing	30.09.2013	31.12.2012
Meno di 1 anno	4.024	4.024
1 - 5 anni	16.097	16.097
Più di 5 anni	7.381	10.399
Totale	27.502	30.520
Interessi attivi futuri	(5.759)	(6.900)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	21.743	23.620

La voce "conto corrente di corrispondenza" si riferisce principalmente al saldo di conto corrente di corrispondenza in essere con le partecipate a controllo congiunto Nordcom S.p.A. e SeMS S.r.l..

Nota 5 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Materiale d'armamento	4.509	4.673
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.717	1.679
Altri materiali ausiliari (MENO: Fondo svalutazione magazzino)	1.078 (828)	1.481 (952)
Totale	6.476	6.881

La voce “Altri materiali ausiliari” include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 0,8 milioni di Euro.

Nel corso del periodo si è proceduto all’eliminazione di materiali non più utilizzabili, per un importo complessivo pari a 124 migliaia di Euro; tale operazione non ha avuto impatti sul conto economico in quanto è stato utilizzato, per pari importo, il fondo svalutazione magazzino stanziato negli esercizi precedenti.

Nota 6 Crediti commerciali

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	8.651 (3.670)	10.043 (4.948)
Crediti commerciali	4.981	5.095
Crediti verso parti correlate - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti verso parti correlate	31.899 (429)	12.326 (429)
Crediti commerciali verso parti correlate	31.470	11.897
Totale	36.451	16.992

Con riferimento ai “Crediti verso clienti terzi”, nel corso del periodo, in seguito a pronunciamento giudiziale avverso nella causa civile intentata da FERROVIENORD nei confronti di Alitalia S.p.A. per il recupero di un credito pari a 1,231 milioni di Euro, è stato operato lo stralcio del credito in oggetto con utilizzo, per pari importo, del fondo svalutazione crediti precedentemente stanziato.

L’incremento dei “Crediti verso parti correlate” è determinato dalle differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD. Nel mese di dicembre 2012, anticipatamente rispetto ai termini contrattuali, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento di un acconto, pari a 18 milioni di Euro, del corrispettivo relativo alla quarta trimestralità del Contratto di Servizio 2012; di converso il pagamento della terza trimestralità del Contratto di Servizio 2013, pari a 25,2 milioni di Euro, è avvenuto nel mese di ottobre 2013.

Nota 7 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.624	1.624
Crediti tributari	4.600	27.803	32.403
Credito cessione aree AFFORI	13.800	600	14.400
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	1.233	11.480 (39)	12.713 (39)
Altri crediti	19.633	41.468	61.101
Crediti verso parti correlate		19.943	19.943
Altri crediti verso parti correlate		19.943	19.943
Totale	19.633	61.411	81.044

Descrizione	30.09.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.981	1.981
Crediti tributari	4.688	7.229	11.917
Credito cessione aree AFFORI	13.200	600	13.800
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	923	8.244 (39)	9.167 (39)
Altri crediti	18.811	18.015	36.826
Crediti verso parti correlate		26.123	26.123
Altri crediti verso parti correlate		26.123	26.123
Totale	18.811	44.138	62.949

I “Crediti verso lo Stato per contributi” riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura.

I “crediti tributari non correnti” riguardano principalmente il credito per l’IRES pagata in relazione all’IRAP deducibile delle singole consolidate.

I “Crediti tributari correnti” si riferiscono a crediti per IVA di Gruppo per 5,6 milioni di Euro.

Si ricorda che FNM aveva presentato richiesta di rimborso del credito IVA relativo al periodo di imposta 2009 (per 17,258 milioni di Euro); in data 4 luglio 2013 è pervenuto l’accredito da parte dell’agente della riscossione di complessivi Euro 18.206.936,88 quale rimborso di tale credito IVA, comprensivo di interessi, di cui Euro 17.119.420, di competenza di FERROVIENORD, sono stati accreditati in pari data sul conto corrente di corrispondenza della partecipata.

Come riferito nella relazione sulla gestione del bilancio 2012, in data 9 aprile 2013, con atto Notaio Lainati, FNM e GDF System hanno formalizzato la modifica dei termini di pagamento dell’atto di compravendita delle aree del PII di Affori, stabilendo una dilazione dei medesimi termini (dal 18 aprile 2017 al 18 aprile 2018) e riducendo da 1 milione a 500.000 Euro (oltre IVA) le rate 2013 e 2014 complessivamente dovute a FNM e FERROVIENORD. Gli altri crediti non correnti della voce “Credito cessione aree Affori” si riferiscono per 13,2 milioni di Euro alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2015 – 2018.

Negli altri crediti correnti della voce “Credito cessione aree Affori”, è compreso l’importo di 600 mila Euro che l’acquirente corrisponderà entro il mese di settembre 2014, mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 11 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2015-2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 11).

I “Crediti diversi” non correnti comprendono un importo di 0,8 milioni di Euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA; tale

importo è stato rifatturato a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 11).

I "Crediti diversi" correnti diminuiscono principalmente a seguito dell'incasso, avvenuto nel mese di giugno, del residuo contributo, pari a 1,6 milioni di Euro, stanziato dalla Provincia di Brescia in relazione all'acquisto di due treni PESA.

Gli altri crediti correnti verso parti correlate si incrementano principalmente in relazione ai crediti per prestazioni di servizio erogate alla partecipata in *joint venture* Trenord.

Nota 8 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	3.955	4.126
FERROVIENORD SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	1.792	1.871
Totale	5.747	5.997

La voce "Attività destinate alla vendita" esprime il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo, inclusivo dei costi attesi per attività di bonifica terreni, realizzazione di opere di urbanizzazione, spostamento CTE, stimati in 2,640 milioni di Euro.

Con riferimento al decremento del periodo si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

Nota 9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Depositi bancari e postali	84.616	113.139
Denaro e valori in cassa	56	49
Totale	84.672	113.188

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso del periodo la liquidità media disponibile è stata pari a 72 milioni di Euro rispetto ai 93,6 dello stesso periodo del 2012; il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari al 2,37% rispetto al 3,14% del 2012.

Le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2012 di 28,5 milioni di Euro, nonostante l'incasso di 18,2 milioni di Euro quale rimborso del credito IVA 2009 (Nota 7); tale decremento è stato determinato da pagamenti relativi ad investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura, nonché dalle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD (Nota 6).

Nota 10 Debiti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2012		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	11.130	1.585	12.715
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.739		5.739
Conto corrente di corrispondenza		2.547	2.547
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	20.119	4.132	24.251
Debiti verso Regione Lombardia	5.929		5.929
Conto corrente di corrispondenza		15.820	15.820
Debiti finanziari verso parti correlate	5.929	15.820	21.749
Totale	26.048	19.952	46.000

Descrizione	30.09.2013		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	9.895	1.616	11.511
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.739		5.739
Conto corrente di corrispondenza		3.346	3.346
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	18.884	4.962	23.846
Debiti verso Regione Lombardia	5.929		5.929
Conto corrente di corrispondenza		10.300	10.300
Debiti finanziari verso parti correlate	5.929	10.300	16.229
Totale	24.813	15.262	40.075

I contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto 12 locomotive (di cui 8 tipo DE 520 e 4 tipo E 640), locate da MPS Leasing & Factoring, un treno tipo TAF, locato da AnsaldoBreda/Firema e un fabbricato sito in Saronno, locato da BPU Leasing.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.09.2013	31.12.2012
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	8.437	8.697
Più di 5 anni	2.382	3.602
Totale	12.742	14.222
Interessi passivi futuri	(1.231)	(1.507)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	11.511	12.715

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati da Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell’anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM e Circolo Ricreativo Aziendale FNM).

La voce “Conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” concerne il saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente al decremento del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Nord Energia, a

seguito dell'accredito dei dividendi distribuiti dalla partecipata per un importo pari a 7 milioni di Euro e della restituzione anticipata, da parte della medesima, di parte dei finanziamenti erogati dai soci, per un importo pari a 3,2 milioni di Euro.

Nota 11 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Proventi differiti da cessione aree Affori	11.000	11.500
Contributi in conto capitale	1.384	1.413
Risconto plusvalenze	804	1.027
Altre passività	617	608
Passività non correnti	13.805	14.548
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	18.860	20.461
Altre passività	2.812	3.304
Passività non correnti verso parti correlate	21.672	23.765
Totale	35.477	38.313

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato dal Gruppo a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2015 – 2018 in funzione degli incassi.

La voce "Contributi in conto capitale" concerne i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti, sull'immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo DE 520 e n. 4 locomotive tipo E 640.

La voce "Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia" si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (8,1 milioni di Euro), per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna (5,1 milioni di Euro), nonché per l'acquisto di autobus (3,5 milioni di Euro).

La voce "Altre passività verso parti correlate" comprende l'anticipazione fatturata a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA, pari a 0,8 milioni di Euro (Nota 7).

Nota 12 Fondi per rischi ed oneri

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza e altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2013	17.316	2.079	2.640	1.074	23.109
Incrementi	4.818	792			5.610
Utilizzi		(211)		(77)	(288)
Saldo 30.09.2013	22.134	2.660	2.640	997	28.431

I fondi per rischi ed oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Corrente	3.658	3.108
Non corrente	24.773	20.001
Totale	28.431	23.109

Manutenzione ciclica

Nel periodo sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 4,818 milioni di Euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD e di proprietà di Regione Lombardia.

Personale

Nel periodo sono stati effettuati accantonamenti per 0,792 milioni di Euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l'esercizio 2013 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranviari.

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 29 gennaio 2013, di un accordo fra la società FNM Autoservizi S.p.A. e le organizzazioni sindacali, nel quale è stata definita la copertura del premio di risultato per il periodo 2009-2012 ed è stata prevista inoltre, in linea con quanto effettuato nel 2012 nell'ambito del Gruppo, la corresponsione di un'*una tantum* a titolo di anticipazione contrattuale rispetto a quanto verrà definito dal futuro CCNL Autoferrotranviari, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di febbraio si è data esecuzione all'accordo, erogando ai dipendenti della società un importo pari a complessive 211 migliaia di Euro.

Trattamento di quiescenza ed altri rischi

Nel corso del periodo sono stati operati utilizzi per complessive 71 migliaia di Euro a seguito della cessazione del rischio connesso all'erogazione di arretrati al personale dipendente.

Nota 13 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	17.706	17.520
Totale	17.706	17.520

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.09.2013	30.09.2012	31.12.2012
Costi per servizio	8	7	122
Interessi	367	537	718
Totale	375	544	840

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali", trattamento coerente con lo IAS 19R entrato in vigore l'1 gennaio 2013.

Come riportato nel paragrafo 2 "Principi per la predisposizione del rendiconto intermedio", le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

Nota 14 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Debiti per fatture ricevute	66.353	84.201
Debiti per fatture da ricevere	23.465	49.161
Debiti verso fornitori	89.818	133.362
Debiti verso fornitori parti correlate	1.730	1.264
Debiti verso fornitori parti correlate	1.730	1.264
Totale	91.548	134.626

La diminuzione dei debiti verso fornitori è connessa al pagamento di appaltatori in relazione ad investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura (Nota 9).

Nota 15 Altre passività correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2013	31.12.2012
Debiti verso il personale	9.459	6.900
Iva ad esigibilità differita	2.288	
Debiti verso istituti di previdenza	1.348	2.611
Proventi differiti da cessione aree Affori	500	500
Acconti da clienti	487	487
Risconti passivi	352	230
Risconto plusvalenze	298	298
Enti	224	458
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	39	39
Altre passività	1.127	1.410
Passività correnti	16.207	13.018
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.988	1.884
Debiti verso Regione Lombardia	13.157	15.610
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	2.992	2.814
Debito verso il Fondo Pensione	354	402
Passività correnti verso parti correlate	18.491	20.710
Totale	34.698	33.728

Il saldo della voce "IVA ad esigibilità differita", non presente al 31 dicembre 2012, è connesso al fatto che l'incasso della terza trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD è avvenuto nel mese di ottobre 2013 (Nota 6).

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il mese di settembre 2014 (Nota 7).

La voce "Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia" si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (1 milione di Euro), nonché per l'acquisto di autobus (0,7 milioni di Euro).

La voce "Debiti verso Regione Lombardia" si riferisce all'eccedenza dei contributi erogati dall'ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2012 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse ad investimenti finanziati.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**Nota 16 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Prodotti del traffico automobilistico	3.969	3.786
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.116	2.003
Proventi immobiliari	576	538
Ricavi accesso rete ferroviaria	53	296
Prestazioni fatturate	1.181	1.535
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	7.895	8.158
Contratto di servizio gestione infrastruttura	68.648	67.136
Locazione materiale rotabile	21.324	17.978
Prestazioni fatturate	10.639	10.838
Sostitutive treno	4.257	3.536
Ricavi accesso rete ferroviaria	1.338	606
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate	106.206	100.094
Totale	114.101	108.252

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi” diminuiscono di 263 migliaia di Euro in relazione alle seguenti variazioni:

Prodotti del traffico automobilistico

L’incremento è determinato dai maggiori introiti per i servizi svolti nelle province di Como e Varese.

Ricavi accesso rete ferroviaria

L’importo si riferisce al corrispettivo del contratto con Trenitalia per l’accesso alla rete ferroviaria esercita da FERROVIENORD in relazione al servizio Milano Centrale – Malpensa, sospeso nel corso del periodo.

Prestazioni fatturate

La diminuzione è connessa ai minori introiti derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari attraverso i canali tradizionali, quali gli impianti espositori siti presso le stazioni (525 migliaia di Euro rispetto alle 790 del corrispondente periodo del 2012).

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate” aumentano di 6,112 milioni di Euro in relazione alle seguenti variazioni:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

Il corrispettivo del Contratto di Servizio per la gestione dell’infrastruttura aumenta di 1,5 milioni di Euro: Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2013, a fronte dell’incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell’infrastruttura, un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 annui.

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 3,3 milioni di Euro, principalmente a seguito del noleggio a Trenord di 8 rotabili tipo CSA, il cui contratto ha avuto esecuzione dal mese di maggio 2012.

Sostitutive treno

La voce si riferisce al corrispettivo fatturato a Trenord per l'effettuazione delle corse "sostitutive treno" con autobus; l'incremento è determinato principalmente da servizi sostitutivi straordinari effettuati a seguito di lavori di manutenzione su diverse tratte della linea ferroviaria.

Ricavi accesso rete ferroviaria

L'importo si riferisce al corrispettivo del contratto con Trenord, avente decorrenza maggio 2012, per l'accesso alla rete ferroviaria esercita da FERROVIENORD.

Nota 17 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Altri contributi	296	317
Contributi	296	317
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	5.541	5.967
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	3.570	3.638
Altri contributi Regione Lombardia	1.492	1.448
Contributi verso parti correlate	10.603	11.053
Totale	10.899	11.370

La voce "contributi" diminuisce di 471 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2012 principalmente per il decremento dei contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranviari, conseguente al minor numero medio di dipendenti (Nota 21).

Nota 18 Altri proventi

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Canoni attivi di locazione	1.566	1.426
Recupero costi	579	325
Prestazione di servizi	538	574
Indennizzi assicurativi	460	700
Sopravvenienze	429	914
Recupero accisa gasolio	390	346
Plusvalenza cessione aree AFFORI	250	500
Plusvalenze lease-back	223	223
Plusvalenza su attività materiali	179	626
Vendita materiali magazzino	100	171
Multe e penalità	16	54
Altri proventi	103	558
Altri proventi	4.833	6.417
Proventi diversi con parti correlate	11.453	11.581
Altri proventi verso parti correlate	11.453	11.581
Totale	16.286	17.998

Gli "Altri proventi" verso terzi diminuiscono di 1,6 milioni di Euro; le principali variazioni sono di seguito evidenziate:

Plusvalenza su attività materiali

La voce diminuisce di 447 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2012 nel quale erano state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di Euro.

Indennizzi assicurativi

Nel mese di settembre è stato liquidato un indennizzo assicurativo di 326 migliaia di Euro relativo ad un incendio avvenuto nel mese di luglio 2008 presso il deposito di Saronno; nel periodo comparativo 2012 era stato liquidato un risarcimento assicurativo per 568 migliaia di Euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba.

Altri proventi

La voce "altri proventi" comprendeva nel 2012 la rilevazione di un provento pari a 521 migliaia di Euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520, utilizzate fino al 31 dicembre 2011 da FERROVIENORD.

Si rileva che la voce "plusvalenza cessione aree Affori" concerne la rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di 500 migliaia di Euro incassato nel periodo e la parte di attività ceduta, pari a 250 migliaia di Euro. La variazione rispetto al periodo comparativo 2012 è determinata dalle modifiche ai termini di pagamento formalizzate tra le parti in data 9 aprile 2013 (Nota 7).

I "Proventi diversi con parti correlate" non presentano variazioni significative.

Nota 19 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
FERROVIENORD S.p.A.	4.274	3.603
FNM Autoservizi S.p.A.	3.557	3.470
Totale	7.831	7.073

La voce si incrementa di 758 migliaia di Euro principalmente in relazione a maggiori consumi di materiali per attività di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria esercita da FERROVIENORD.

Nota 20 Costi per servizi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	19.817	17.656
Utenze	3.672	3.217
Spese per i dipendenti	2.464	2.579
Spese di pulizia	2.371	2.510
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	2.356	1.957
Prestazioni varie di terzi	1.671	1.982
Spese di vigilanza	1.634	1.368
Assicurazioni	1.554	1.199
Consulenze	1.094	1.403
Gestione automezzi	924	924
Spese commerciali	544	575
Collaboratori a progetto	412	568
Spese legali, notarili e giudiziarie	392	237
Costi di informatica	97	161
Altri oneri	2.070	2.170
Costi per servizi	41.072	38.506
Costi per servizi parti correlate	5.743	4.865
Costi per servizi verso parti correlate	5.743	4.865
Totale	46.815	43.371

I “Costi per servizi verso terzi” evidenziano un aumento di 2,6 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2012; le variazioni più significative sono le seguenti:

- aumento dei costi per attività di manutenzione dei rotabili pari a 1,7 milioni di Euro principalmente in relazione alle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA;
- maggiori costi per attività di manutenzione sull’infrastruttura affidate a società terze (0,7 milioni di Euro);
- le spese per utenze aumentano di 455 migliaia di Euro per maggiori costi di illuminazione e telefonia mobile;
- incremento dei costi per il noleggio di rotabili e autobus (0,4 milioni di Euro) dovuto prevalentemente al maggiore ricorso a subaffido di terzi.

I “Costi per servizi verso parti correlate” evidenziano un aumento di 0,9 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2012 per maggiori servizi informatici erogati dalla partecipata in *joint venture* Nordcom.

Nota 21 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Salari e stipendi	36.552	37.692
Contributi previdenziali	11.076	11.075
Accantonamento debito per TFR	8	7
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	2.362	2.495
Trattamento di quiescenza	18	446
Altri costi	734	813
Totale	50.750	52.528

I costi del personale presentano una diminuzione di 1,8 milioni di Euro, determinata principalmente dal minor numero medio di dipendenti (1.237 rispetto ai 1.293 del corrispondente periodo del 2012).

Si applica il CCNL Autoferrotranviari a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di NORD_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Nota 22 Ammortamenti e svalutazioni

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Ammortamenti immateriali	1.031	788
Ammortamenti materiali	12.147	11.018
Altre svalutazioni		335
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.178	12.141

Ammortamenti immateriali

L'incremento, pari a 243 migliaia di Euro, è connesso principalmente all'ammortamento dei moduli SAP utilizzati a partire dal 1° luglio 2012.

Ammortamenti materiali

La voce aumenta di 1,129 migliaia di Euro a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA, avvenuta nel mese di maggio 2012, nonché del completamento, intervenuto a dicembre 2012, di lavori di riqualificazione degli spazi commerciali delle stazioni della rete sociale.

Altre svalutazioni

Nel periodo comparativo 2012 erano stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo pari a 335 migliaia di Euro; nel corrente esercizio l'analisi delle posizioni creditorie in essere a fine periodo ha portato a ritenere congruo l'ammontare del fondo svalutazione appostato al 31 dicembre 2012.

Nota 23 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Accantonamento fondo rischi e oneri	4.818	5.801
Imposte e tasse	742	784
Sopravvenienze passive	159	82
Minusvalenze su attività materiali	1	15
Perdite su crediti	2	
Altri oneri	529	468
Totale	6.251	7.150

Accantonamento fondo rischi ed oneri

La voce diminuisce di 0,9 milioni di Euro per le seguenti variazioni:

- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica del materiale rotabile di proprietà di Regione Lombardia, gestito dal concessionario FERROVIENORD S.p.A., aumenta di 0,3 milioni di Euro;
- nel 2012 era stato operato un accantonamento a fondo rischi di 1,264 migliaia di Euro per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali.

Nota 24 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Conti correnti bancari e depositi	1.276	2.199
Credito IVA	75	360
Altri proventi finanziari	38	52
Proventi finanziari	1.389	2.611
Contratti attivi di leasing finanziario	1.394	1.466
Altri proventi finanziari	129	157
Proventi finanziari verso parti correlate	1.523	1.623
Totale	2.912	4.234

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto diminuiscono di 923 migliaia di Euro rispetto al 2012 sia per il decremento della liquidità media disponibile, pari a 72,0 milioni di Euro rispetto ai 93,6 dello stesso periodo del 2012, sia per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 2,37% rispetto al 3,14% del 2012.

Credito IVA

Con riferimento al credito IVA 2009 di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso, sono stati rilevati interessi attivi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 75 migliaia di Euro per il periodo 1 gennaio - 20 maggio, data in cui l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4, ha comunicato alla Società "avviso di riconoscimento di rimborso" per Euro 18.206.936,88, erogati in data 4 luglio (Nota 7).

Nota 25 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Contratti passivi di leasing finanziario	255	294
TFR	367	537
Altri	57	67
Oneri finanziari	679	898
Oneri finanziari	189	245
Oneri finanziari verso parti correlate	189	245
Totale	868	1.143

Gli oneri finanziari diminuiscono di 0,3 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2012, principalmente per la diminuzione della componente di "interest cost" nell'ambito del ricalcolo attuariale del TFR.

Nota 26 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Correnti	4.196	4.981
Differite	90	222
Totale	4.286	5.203

Il calcolo delle imposte è stato effettuato su base annua tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2013, secondo quanto previsto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34.

Si evidenzia che nel corso del periodo FNM ha proceduto ad una rideterminazione dell'onere per IRAP di competenza degli esercizi 2011 e 2012 rilevando di conseguenza un provento pari a 1,076 milioni di Euro, classificato alla voce "imposte correnti".

Si rimanda alle Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 per una dettagliata analisi delle motivazioni sottostanti a tale ricalcolo.

Nota 27 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	9 mesi 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	266.419	9.647	2.180	6.829		11.746	296.821
Contributi	4.113		492			349	4.954
Altri proventi	8.669	441	184	128		1.254	10.676
VALORE DELLA PRODUZIONE	279.201	10.088	2.856	6.957	-	13.349	312.451
TOTALE COSTI	(273.943)	(9.760)	(2.610)	(3.465)	(1)	(12.585)	(302.364)
RISULTATO OPERATIVO	5.258	328	246	3.492	(1)	764	10.087
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.876)	(19)	(15)	162	-	15	(1.733)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				385	396		781
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.382	309	231	4.039	395	779	9.135
Imposte sul reddito	(3.886)	(157)	(95)	(1.535)		(215)	(5.888)
UTILE NETTO DEL PERIODO	(504)	152	136	2.504	395	564	3.247

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	9mesi 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	256.693	7.276	1.516	5.827		16.634	287.946
Contributi	5.656		544			233	6.433
Altri proventi	7.724	1.625	1.123	105		988	11.565
VALORE DELLA PRODUZIONE	270.073	8.901	3.183	5.932	-	17.855	305.944
TOTALE COSTI	(255.632)	(8.539)	(2.641)	(3.215)	(2)	(16.041)	(286.070)
RISULTATO OPERATIVO	14.441	362	542	2.717	(2)	1.814	19.874
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.169)	16	(14)	115	-	12	(1.040)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	80			367	79		526
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.352	378	528	3.199	77	1.826	19.360
Imposte sul reddito	(8.624)	(160)	(147)	(1.133)		(571)	(10.635)
UTILE NETTO DEL PERIODO	4.728	218	381	2.066	77	1.255	8.725

Si rimanda al paragrafo 4 "Andamento della gestione delle società del Gruppo" per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

Nota 28 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni con non soci al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012:

Descrizione	9 mesi 2013			9 mesi 2012		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	(545)	149	(396)	(1.108)	305	(803)
Utile/(perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(133)	37	(96)	(3.219)	885	(2.334)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(5)		(5)	9		9
Totale	(683)	186	(497)	(4.318)	1.190	(3.128)

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo.

Nota 29 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel mese di settembre è stato liquidato un indennizzo assicurativo di 326 migliaia di Euro relativo ad un incendio avvenuto nel mese di luglio 2008 presso il deposito di Saronno; nel periodo comparativo 2012 era stato liquidato un risarcimento assicurativo per 568 migliaia di Euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba.

Nel periodo, FNM ha proceduto ad una rideterminazione dell'onere per IRAP di competenza degli esercizi 2011 e 2012 rilevando di conseguenza un provento pari a 1,076 milioni di Euro, classificato alla voce "imposte correnti".

6. PROVVEDIMENTI EMESSI A CARICO DELL'EX DIRETTORE GENERALE E AZIONI CONSEGUENTI

Nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM al 30 giugno 2013 sono state fornite dettagliate informazioni in ordine ai provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria nei confronti del signor Biesuz nel mese di dicembre 2012 e sulle azioni conseguenti intraprese dalla Società; si ricorda in particolare che in data 24 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha deliberato di recedere ex art. 2119 Codice Civile dal rapporto di lavoro instaurato con il Direttore Generale, signor Giuseppe Biesuz.

Con riferimento al procedimento penale a carico del signor Biesuz, nel corso dell'udienza preliminare del 24 settembre, FNM e Trenord si sono costituite in giudizio quali parti civile; il processo, ad istanza dei difensori del signor Biesuz, è stato rinviato per trattazione all'udienza dell'8 novembre.

A tale data il G.U.P. ha disposto il rinvio a giudizio del signor Biesuz per l'udienza del 14 gennaio 2014.

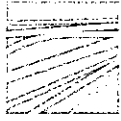
7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- Il Consiglio di Amministrazione di FNM ha deliberato in data 11 ottobre di avviare l'iter procedurale per addivenire ad un investimento di circa 130 milioni di Euro in materiale rotabile nelle composizioni che saranno indicate da Trenord operando nell'ambito dei contratti già sottoscritti dalle società del Gruppo (FNM e FERROVIENORD) onde garantire la tempestività e l'uniformità delle forniture.
- In data 17 ottobre 2013 è stata incassata la terza trimestralità del contratto di servizio FERROVIENORD per un importo di 25,2 milioni di Euro.
- In data 8 novembre Regione Lombardia ha deliberato di approvare un programma di acquisto di 4 treni tipo TSR, 5 composizioni Vivalto di 6 carrozze a due piani, 5 complessi automotori GTW diesel e 2 convogli Coradia a sei casse per una spesa prevista pari a 132,2 milioni di Euro. L'acquisto sarà effettuato da FERROVIENORD nella sua veste di concessionario e sulla base della "Convenzione per acquisto e gestione di materiale rotabile per i servizi ferroviari regionali", sottoscritta con Regione Lombardia il 18 gennaio 2007.

I segmenti operativi del Gruppo proseguiranno nelle attività precedentemente oggetto di descrizione, il cui andamento economico per l'esercizio 2013 è previsto a livello operativo in linea con quello dell'esercizio 2012.

Milano, 14 novembre 2013

Il Consiglio di Amministrazione



FNM

**ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998**

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” di FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 14 novembre 2013

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille